

DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902225

Del 26-07-2022

Registro Unico n. 2189 del 02/08/2022

Protocollo n. 0123586 del 02/08/2022

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

Responsabile dell'istruttoria dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento dottor Stefano Orlandi

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 29/07/2022
 - Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 01/08/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 02/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 15 1053-CUP: F87H21000260001-CIG: 904629679D. RIQUALIFICAZIONE S.P. 101/A ALBANO TORVAIANICA DAL KM. 5+100 AL KM. 7+200 E DAL KM. 9+350 AL KM. 13+300. PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA. IMPRESA ENEA APPALTI SRL.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della

dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.";

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n.22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021"."

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro."

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.".

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45 del 23.09.2021 recante "Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 7.5.2021 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 14.08.2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" - Approvazione del programma triennale degli interventi annualità 2021 – 2023."

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 47 del 29.11.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L."

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2021, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il differimento dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2022;

visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi»

visto il comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 del decreto stesso che dispone: Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022;

vista la Circolare del 4.01.2021 protocollo n. CMRC-2022-0000001 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco lacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2022;

visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32-15 del 10.3.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 34 del 4.5.2022 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2021. Approvazione";

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n.78 del 27.5.2022 avente ad oggetto PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione Schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022";

visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022, pubblicato nella G.U. n. 154 del 04.07.2022, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali, nonché, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, l'autorizzazione, per gli enti locali dell'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data;

Premesso

che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 158 del 19.12.2019 recante *Programma degli interventi per Roma Capitale, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396, ai sensi dell'art. 3 comma 6-bis del D.Lgs. 18 aprile 2012, n. 61, modificato ed integrato dal D.Lgs. 26 aprile 2013 n.51 − Ricognizione atti relativi alle proposte di rimodulazione e conferma indirizzo per la procedura di rimodulazione medesima" veniva stabilito di approvare la rimodulazione del Programma degli interventi per Roma Capitale, ai sensi della legge 15 dicembre 1990, n. 396, riguardante risorse finanziarie non utilizzate relative agli interventi VG 04 1210 "d 1.41 - Roma − Ristrutturazione delle ex SS. Via del Mare e Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata" per l'importo pari ad € 11.125.000,00 e VS 12 1083 "d.1.36 - Pomezia, Ardea − S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500" per l'importo pari ad € 4.000.000,00;

che con decreto Interministeriale n. 563 del 7.12.2020 venivano approvate le modificazioni ed integrazioni del Programma degli interventi per Roma capitale, di cui al decreto della Sindaca metropolitana di Roma capitale n. 158 del 19 dicembre 2019, di seguito elencate:

definanziamento dell'intervento Pomezia, Ardea – S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500" per l'importo totale di € 4.000.000,00;

riduzione di stanziamento dell'intervento Roma – Ristrutturazione delle ex SS Via del Mare e via Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata" di € 11.125.000,00;

assegnazione e ripartizione, per la realizzazione degli interventi elencati nell'allegato C, delle somme rinvenienti dal definanziamento e dalle riduzioni di stanziamento, pari a complessivi € 15.125.000,00;

che tra gli interventi elencati nel sopra citato allegato C risultava inserito l'intervento "VS 15 1053 Riqualificazione S.P. 101/a Albano-Torvajanica dal Km 5+100 al Km 7+200 e dal Km 9+350 al Km 13+300" per un importo complessivo di € 1.125.000,00;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 120 del 23.09.2021 venivano approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica ai fini dell'inserimento nel Programma triennale delle opere 2021-2023 tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto in parola;

che con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 veniva stabilito di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2021, nel quale risultava inserito l'intervento sopra descritto;

che RUP dell'intervento CIA VS 151053 veniva nominato, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3447 del 11.10.2021, il Funzionario Tecnico Geometra Giovanni Tozzi, in servizio presso il Dipartimento II Mobilità e Viabilità – Servizio 3 Viabilità zona sud;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità R.U. 4693 del 29.12.2021 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii., relativo all'intervento: "VS 15 1053 Riqualificazione S.P. 101/a Albano-Torvajanica dal Km 5+100 al Km 7+200 e dal Km 9+350 al Km 13+300, per un importo

complessivo di € 1.125.000,00 così ripartito:

A.	Lavori a Misura								€ 875.188,22	
	di cui NON Soggetti a Ribasso									
A1.	Operai in Economia		€ 13.461,60						.€ 29.461,60	
711.	Anticipazio Rimborsi a Fatture		€ 16.000,00	Totale	€ 29.461,60				23.401,00	
В.	Costi della Sicurezza NON Soggetti a Ribasso								€ 26.702,14	
C.	Costi della Manodopera								€ 149.245,22	
D1.		Totale Somme a Base di Gara Soggette a Ribasso (A-A1)							€ 845.726,62	
D2.	Totale Somme a Base di Gara (A+B)						€ 901.890,36			
		Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,80% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) del Regolamento incentivi approvato con Decreto 116/2019 (1,80% di D2)				E1a	1,80%	16.234,03 €		
E1	Fondo per funzioni tecniche fondo ex art. 113, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. E ii (80% di E1a)				E1b	80%	12.987,22 €	€ 12.987,22		
	fondo ex art. 113, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. E ii (20%				E1c	20%	3.246,81			

	di E1a)			€	
Economie del fondo	economia fondo per fuzioni tecniche [2,00% di D2 - Ea(1,80% di D2)]	E2a	0,20%	1.803,78 €	€ 5.050,59
I.V.A. 22 %	o (22% di D2)				€ 198.415,88
Spese tecr	niche				€ 4.509,45
Imprevisti					€ 2.146,50
Totale Somme a Disposizione (E+F+G+H)					€ 223.109,64
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + H)				€ 1.125.000,00
	I.V.A. 22 %	Economie economia fondo per fuzioni tecniche [2,00% di D2 - Ea(1,80% di D2)] I.V.A. 22 % (22% di D2) Spese tecniche Imprevisti Totale Somme a Disposizione (E+F+G+H) TOTALE ONERE FINANZIARIO	Economie deconomia fondo per fuzioni tecniche [2,00% di D2 - Ea(1,80% di D2)] I.V.A. 22 % (22% di D2) Spese tecniche Imprevisti Totale Somme a Disposizione (E+F+G+H) TOTALE ONERE FINANZIARIO	Economie del fondo di D2 - Ea(1,80% di D2 - Ea(1,80% di D2)] I.V.A. 22 % (22% di D2) Spese tecniche Imprevisti Totale Somme a Disposizione (E+F+G+H) TOTALE ONERE FINANZIARIO	Economie del fondo economia fondo per fuzioni tecniche [2,00% di D2 - Ea(1,80% di D2)] I.V.A. 22 % (22% di D2) Spese tecniche Imprevisti Totale Somme a Disposizione (E+F+G+H) TOTALE ONERE FINANZIARIO

che con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. 4693 del 29.12.2021 veniva, inoltre, stabilito di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui trattasi e di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 901.890,36 (di cui € 149.245,22 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 29 461,60 non soggetti a ribasso per operai in economia, anticipazioni e rimborsi di fatture ed € 26.702,14 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

che con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. 4693 del 29.12.2021 veniva, altresì, stabilito che l'affidamento sarebbe dovuto avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica III fino ad € 1.033.000,00;

Considerato

che, ai sensi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020, la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Roma, U.O.LL.PP. Viabilità, Servizi e Forniture, su incarico del Responsabile unico del Procedimento, provvedeva, in data 29/12/2021 11:43:18, registro di sistema Pl021001-21, a creare sulla Piattaforma telematica dell'Ente la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto e ad inoltrare, nel medesimo

ambiente, la Lettera d'invito a n. 25 (venticinque) concorrenti in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori in oggetto, inseriti nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a procedura negoziata, costituito dalla Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", nonché secondo la disciplina di dettaglio di cui alla Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3833 del 03/10/2019, come modificata dalla Determinazione Dirigenziale RU n. 2828 del 15/10/2020 e dal relativo bando per la formazione di un elenco di operatori economici denominato "Albo Lavori Pubblici" sul Portale Telematico delle gare della Città Metropolitana di Roma Capitale, come individuati in data 28/12/2021 10:14:35, registro di sistema Pl020955-21 attraverso l'apposito software;

che nel termine perentorio indicato nella Lettera d'invito ("entro e non oltre le ore 09.00 del giorno 26 gennaio 2022"), risultavano pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città Metropolitana di Roma", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 20 (venti) offerte telematiche trasmesse dalle imprese;

che in pari data si riuniva, come da verbale di gara agli atti, in seduta pubblica telematica, il Seggio di gara presieduto dalla Dott.ssa Sabrina Montebello, Dirigente del Servizio n. 1 "S.U.A". che procedeva, preliminarmente, alla verifica, con esito positivo, dell'integrità delle offerte telematiche presenti sul portale e di seguito all'apertura, in successione, delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa prodotta da tutti i concorrenti e alla verifica formale della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità dei 20 operatori economici;

che il Presidente, effettuati gli opportuni controlli di rito, dichiarava ammessi alla gara tutti gli operatori economici partecipanti ad eccezione del costituendo RTI GI.FE. COSTRUZIONI SRL - C.E.S.A. S.r.I. per il quale, dall'esame della documentazione amministrativa prodotta ai fini dell'ammissione alla gara,veniva rilevato dal Seggio di gara l'omissione dell'impegno a costituire ATI, digitalmente sottoscritto.

considerato che nella fattispecie in parola ricorrevano gli estremi di una mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale di elementi e/o dichiarazioni rese dal concorrente a corredo della propria offerta, il Seggio di gara, ai sensi di quanto all'uopo previsto nel Disciplinare di gara, all'art. 12.4, in attuazione dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, nonché della Determinazione n. 1 dell'08.01.2015 dell'A.N.AC. attivava, con riferimento all'operatore economico citato, il "soccorso istruttorio" previsto dalle norme richiamate, secondo le modalità stabilite dal disciplinare medesimo invitando, a mezzo del portale (con nota registro di sistema PI001559-22 del 26/01/2022 10:38:40) il concorrente in parola a regolarizzare, tramite comunicazione da inviare sul portale, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 28/01/2022, gli elementi o le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta risultate omesse o carenti.

che, esaurita la verifica della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti sopra indicati, il Presidente, prendeva atto che il concorrente "RTI GI.FE. COSTRUZIONI SRL - C.E.S.A. S.r.I." aveva trasmesso, in corso di seduta, a mezzo portale (registro di sistema Pl001563-22 del 26/01/2022 10:50:05), gli elementi o le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta risultate omesse o carenti, inviando quanto richiesto e lo dichiarava ammesso;

che, successivamente, si provvedeva all'apertura in successione delle offerte economiche

presentate e alla verifica della correttezza formale delle stesse; veniva dato atto in tale sede che, essendo il numero delle offerte ammesse superiori a 15, si sarebbe proceduto alla determinazione della soglia di anomalia calcolata ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

che il Presidente procedeva, aisensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentavano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, risultata uguale a 31,6878333333%;

che, all'esito delle operazioni di cui sopra, il Presidente dava atto della graduatoria dalla quale era risultata prima l'offerta prodotta dall'impresa ENEA APPALTI SRL con sede legale in Ardea (RM), Via Mincio n. 22 - C.A.P. 00040 - C.F. 12619771004, la quale aveva offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,656 %, indicato un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 9.500,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 149.245,22 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, di pari importo.

che il Presidente, conseguentemente, ai sensi di quanto previsto alla nota di cui al punto 1.1 della Lettera d'invito e punto 3 del Disciplinare di gara, in data 26.01.2022 rimetteva gli atti al R.U.P. ai fini della valutazione della sussistenza di eventuali elementi specifici che comportassero l'attivazione della verifica di congruità ai sensi dell'art. 97 c. 6 del D.Lgs 50/2016 e dichiarava chiusa la seduta;

che il R.U.P. procedeva, avvalendosi di una commissione tecnica nominata con D.D. R.U. 833 del 29/03/2022, alla verifica di cui trattasi ultimando la stessa in data 28/06/2022, come risulta dalla relazione trasmessa alla S.U.A. nella stessa data;

che in data 04/07/2022 il Dirigente del Servizio 1 "S.U.A. – "Stazione unica appaltante procedure ad evidenza pubblica per affidamento di lavori, servizi e forniture" prendeva atto di quanto dichiarato dal RUP e formulava la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerta, valutata affidabile ed atta a garantire una corretta esecuzione del contratto, presentata dall'impresa ENEA APPALTI SRL con sede legale in Ardea (RM), Via Mincio n. 22 - C.A.P. 00040 - C.F. 12619771004, la quale aveva offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,656%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 634.167,14 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 9.500,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 149.245,22 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, di pari importo;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II R.U n. 2026 del 18.07.2022 veniva stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata in data 04.07.2022 dal Servizio 1 "S.U.A. Stazione Unica Appaltante- procedure ad evidenza pubblica per affidamento di lavori, servizi e forniture" e di procedere all'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'impresa ENEA APPALTI SRL con sede legale in Ardea (RM), Via Mincio n. 22 - C.A.P. 00040 - C.F. 12619771004, la quale aveva offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,656% ed ha indicato un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle

disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 9.500,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 149.245,22 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, di pari importo;

che con nota telematica del 19.07.2022, pubblicata sul portale della Città Metropolitana di Roma Capitale, veniva comunicata, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi;

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. è stato verificato mediante apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale della Società in sede di partecipazione alla gara;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii. è acquisita agli atti del Servizio idonea dichiarazione, resa dai dipendenti convolti nella procedura di affidamento di che trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse:

atteso, altresì, che il Dott. Stefano Orlandi, Dirigente del Servizio n. 1, attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società aggiudicataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

atteso che la Società aggiudicataria ha dichiarato nell'istanza di partecipazione l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che il medesimo Operatore economico ha, infine, attestato, nell'istanza di partecipazione di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 30 Marzo 2021;

Preso atto che la spesa di euro € 1.100.306,24 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA				
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI				
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI				
Capitolo/Articolo	202039/22	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005				
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA				
CCA						
Eser. Finanziario	2022					
Numero	2706					
Importo	€ 773.683,91					

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA					
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI				
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI				
Capitolo/Articolo	202039/22	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005				
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA				
CCA						
Eser. Finanziario	2022					
Numero	2707					
Importo	€ 326.622,33					

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

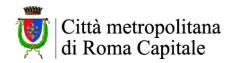
Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: "VS 15 1053 Rigualificazione S.P. 101/a

Albano-Torvajanica dal Km 5+100 al Km 7+200 e dal Km 9+350 al Km 13+300" disposta, su proposta del RUP, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II R.U. n. 2026 del 18.07.2022 a favore dell'impresa ENEA APPALTI SRL con sede legale in Ardea (RM), Via Mincio n. 22 - C.A.P. 00040 - C.F. 12619771004, la quale ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,656%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 634.167,14 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 9.500,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 149.245,22 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, di pari importo) per un importo complessivo pari ad € 773.683,91;

- 2. di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito del positivo riscontro, in capo alla Società ENEA APPALTI SRL dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:
- 3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- 4. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto mediante atto notarile telematico in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante;
- 5. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di cui trattasi;
- 6. di dare atto che l'impresa aggiudicataria, in sede di offerta, ha dichiarato che intende subappaltare, nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG3 entro il 49% dell'importo: pavimentazioni, fresatura, segnaletica, presidi idraulici, verde, opere complementari;
- 7. di dare atto che l'impresa potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale del prezzo pari al 20 per cento sul valore dell'importo del contratto medesimo, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, tale anticipazione può essere incrementata fino al 30%, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, ai sensi dell'art. 207 comma 1 della legge n. 77 del 2020 come modificato, da ultimo, dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021,convertito dalla legge n. 15 del 2022";
- 8. di stabilire che la somma di € 326.622,33 pari all'economia da ribasso d'asta, è da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- 9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di



bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro € 1.100.306,24, come di seguito indicato:

Euro 326.622,34 in favore di ECONOMIE LAVORI INTERVENTI ROMA CAPITALE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/22	9210	21013	2022	2707/0

CIG: 904629679D

CUP: F87H21000260001

CIA: vs 15 1053

Euro 773.683,94 in favore di ENEA APPALTI S.R.L. C.F 12619771004 - VIA MINCIO, 22,ARDEA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/22	9210	21013	2022	2706/0

CIG: 904629679D

CUP: F87H21000260001

CIA: vs 15 1053

- 10. di stabilire che al pagamento a favore dell'impresa Enea Appalti Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amm.va" del Dipartimento II Mobilità e Viabilità a seguito dell'emissione degli stati di avanzamento e dei relativi certificati di pagamento, nonché dello stato finale e del relativo certificato regolare esecuzione, con l'invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle fatture elettroniche acquisite, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line;
- 11. di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;
- 12. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- -il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
- -il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- -i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- -eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate